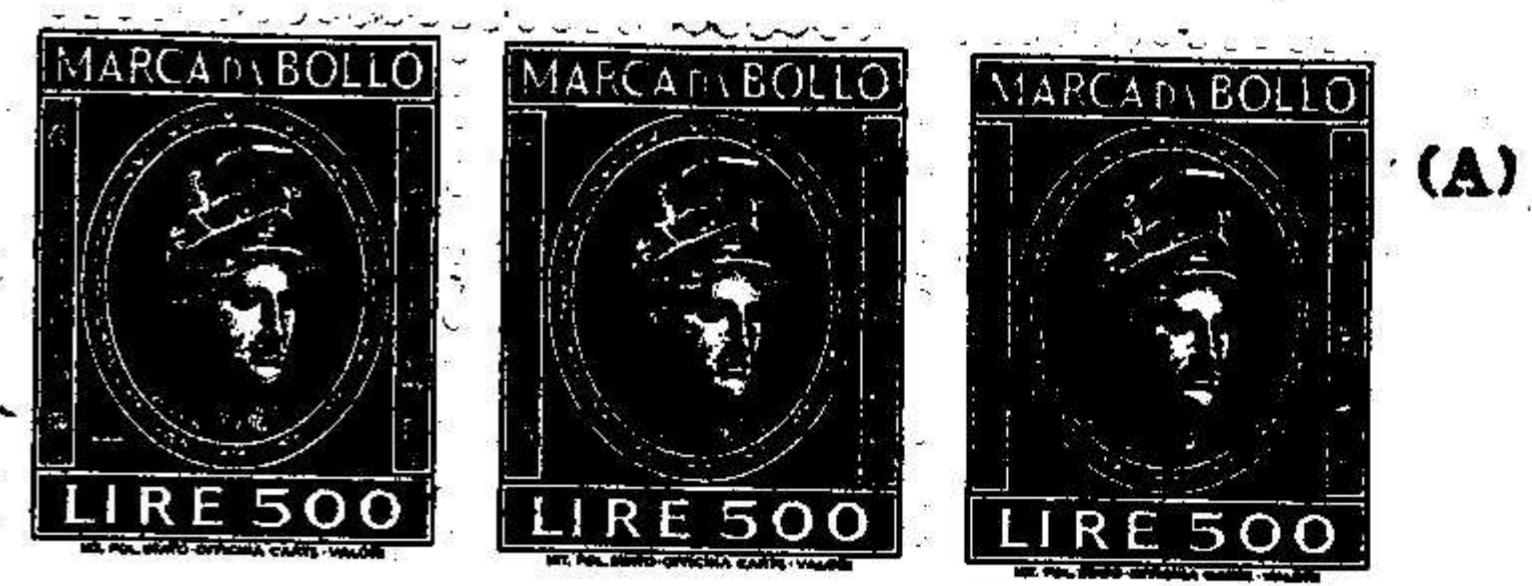


Visto
con riserva
di revisione
4/11/77 - cef



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

71112

Domanda di revisione

4 NOV 1977

Il sottoscritto GALLIANO JUSO residente a Roma
Via Passegg. Ripetta, 11 legale rappresentante della Ditta CINEMASTER S.r.l.

Tel. 6783108 con sede a Roma domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,
la revisione della pellicola dal titolo: "SQUADRA ANTITRUFFA"
di nazionalità: Italiana produzione: CINEMASTER S.r.l.

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.
Lunghezza dichiarata metri 2650 accertata metri 2715

Roma, li - 4 NOV. 1977 P. CINEMASTER s.r.l.
L'Amministratore Unico

NAZIONALE

Galliano Juso

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TITOLI DI TESTA: Galliano Juso presenta Tomas Milian in "SQUADRA ANTITRUFFA"-Un film di Bruno Corbucci-Con David Hemmings-Anna Cardini-Alberto Farnese-Massimo Vanni-Leo Gullotta-Scenografia di Claudio Cinini-Costumi di Luciano Sagoni-Montaggio di Daniele Alabiso-Musiche di Guido e Maurizio De Angelis-Edizioni Musicali NazionalMusic-Soggetto e sceneggiatura Mario Amendola Bruno Corbucci-Direttore di Produzione Mario Di Biase (A.O.D.C.)-Fotografia di Marcello Masciocchi-Una produzione CINEMASTER S.r.l.-Realizzata da Galliano Juso-Regia di Bruno Corbucci.

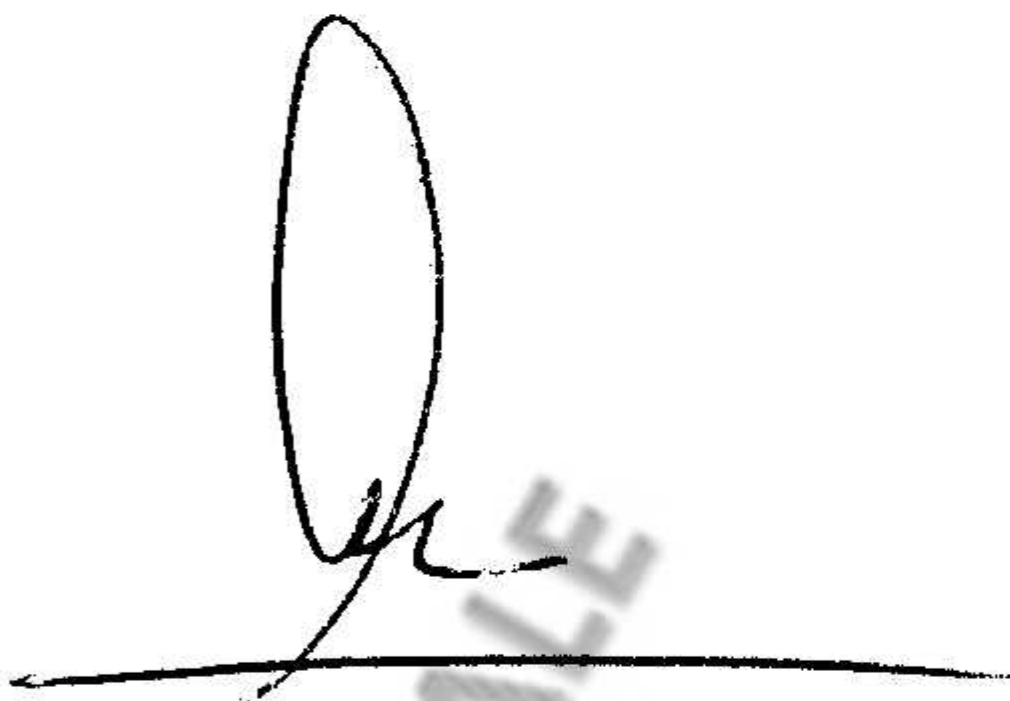
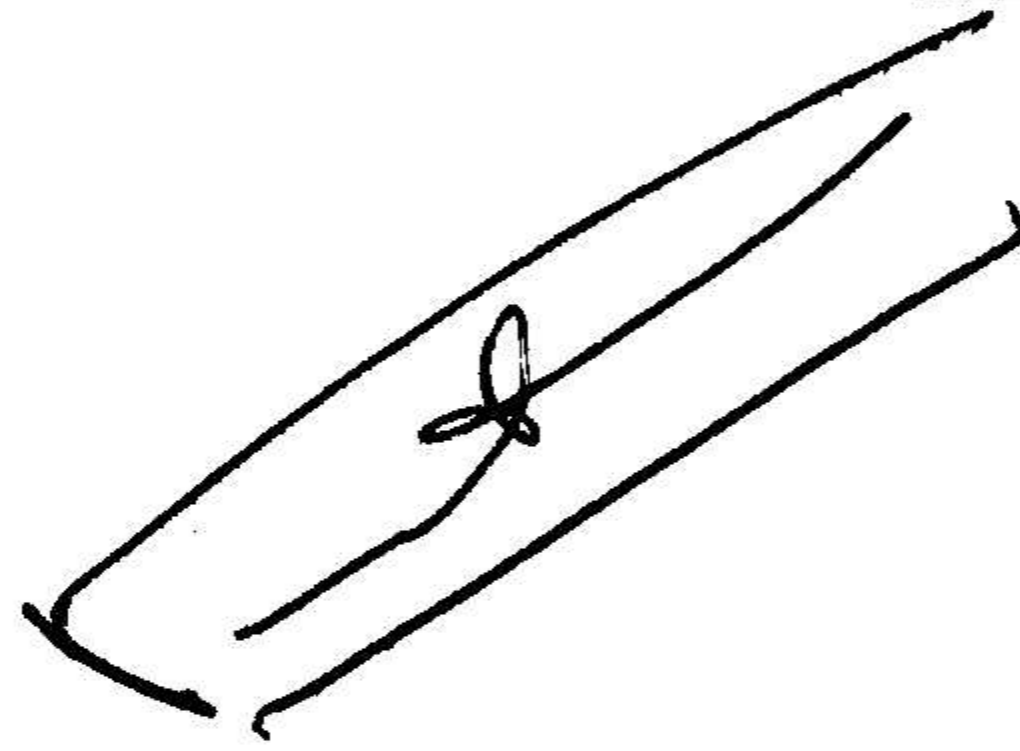
TITOLI DI CODA: Altri interpreti: Franco Lechner-Giancarlo Badessi-Antonio De Leo-Roberto Messina-Marcello Martana-Marco Tulli-Roberto Alessandri-Giovanni Attanasio-Marcello Verziera-Omero Capanna-Natale Nazzareno Andrea Aureli.I tecnici: A.Regista Roberto Tatti-Segr.Edizione Vanda Tuzi-Isp.Prod.Sandro Mattei-Segr.Prod.Augusto Marabelli-Amm/re Paolo Rampazzo-Cassieri Salvatore Farese Maurizio Spinelli-Operatore Giovanni Ciarlo-Ass.Operatore Mauro Masciocchi-Fonico Carlo Palmieri-Microfonista Alvaro Orsini-Fotografo Franco Vitale-Truccatore Franco Di Girolamo Parrucchiera Iolanda Angelucci-Ass.Montatore Brigida Mastrolillo-Capo Attrezzista Tullio Lullo.-Csq.Macchinista Cosimo Barbera-Csq.Elettric. Tullio Marini-Effetti sonori SNC Effetti sonori-Colore Telecolor S.p.A.-Sincronizzazione N.C. Srl-Mixage N.C. Bruno Moreal-Doppiaggio C.D.-Girato negli stabilimenti Dear Film RPA Elios-Le apparecchiature cine-TV sono state fornite dalla Audiovisual System S.p.A.-La sequenza delle Terme è stata girata nello Stabilimento Acque Albule di Bagni di Tivoli. Scene acrobatiche di Roberto Alessandri (O.A.C.).

TRAMA: Il simpatico e scanzonato maresciallo Nico Giraldi, che ora fa parte della Squadra Antitruffa, è nel pieno del suo lavoro. Sorveglia le mosse di "Venticello", controlla le gesta del "Barone", i movimenti

del "Fibbia", tutti truffatori di calibro diverso; ma ecco che il suo direttore superiore, il commissario Tozzi, gli sottopone un caso importante e difficile, pare che si tratti di una truffa addirittura colossale perpetrata ai danni dei Lloyd di Londra, il cui inviato - un detective inglese a nome Ray Clayton - è appena giunto dalla Gran Bretagna. Sembra dunque che la Società Etruria, dopo aver assicurato - e riassicurato, come consuetudine - con i Lloyd alcune persone per cifre considerevoli, queste stesse persone siano puntualmente decedute subito dopo il pagamento della prima rata. I Lloyd hanno dovuto quindi sborsare una grossa somma a favore dell'Etruria, la quale società - e qui sta il nocciolo della storia - è fallita, sparita, volatilizzata. Nico, dopo una stravagante intervista concessa alla TV libera appartenente all'avvocato Patrizio Ferrante - un ricchissimo personaggio che briga per diventare sindaco - si dedica all'affare di Clayton. Per prima cosa scopre che il direttore dell'Etruria, da tempo scomparso dalla circolazione, è morto ammazzato nella sua villetta. Lì trova una comunicazione telefonica registrata che lo mette sulle tracce di un certo tipo chiamato "Gentlemen" per trovare il quale deve recarsi in un locale di invertiti e fingersi invertito egli stesso. Ma Gentlemen mangia la foglia e scappa su una potentissima motocicletta. Folle inseguimento da parte del maresciallo Giraldi che è costretto ad impadronirsi della Mini Morris di una certa Anna Venditti. Bloccato Gentlemen, costui rivela che l'autore della comunicazione telefonica è un certo Angelo Tornabuoni, anch'egli implicato nella Etruria e che si è nascosto presso una sorella, in uno stabilimento termale. Giraldi accorre ma trova morto anche questo Angelo Tornabuoni, soffocato nel fango termale da qualcuno. L'affare si aggroviglia, s'imbroggia sempre più e Nico c'è dentro fino al collo, senza trascurare la bella Anna, di professione attrice di avanguardia, della quale si è innamorato. Un terzo individuo dell'Etruria, Sergio Michettoni, è ucciso con un colpo di fucile munito di cannocchiale, durante un incontro di tennis, dall'alto di un tetto; quindi nuovo inseguimento, nuova cattura e nuovo buco nell'acqua. A dare una svolta alle indagini è un certo Aldo Proietti, che dà un appuntamento a Giraldi per fargli delle rivelazioni. Il convegno è su un certo ponte. Ma prima che questo Proietti possa parlare, passa un'auto con a bordo un tizio che gli spara. Proietti finisce nell'acqua, probabilmente morto, ci sono tracce di sangue, il cadavere non si trova. Giraldi, assistendo ad una recita di Anna, ha la intuizione: si tratta di una finta morte. Proietti ha "voluto" far sapere di essere morto. Perché? Nico riesce a trovare il finto morto dal quale ha il bandolo della matassa: tutti questi morti - Pinarelli, Tornabuoni e Michettoni - sono opera di una certa persona, quella stessa che fondò l'Etruria e che, con la complicità di loro quattro (i tre uccisi più lui Proietti) assicurava persone... già morte, truffando i Lloyd. Ora che questa persona si è fatta una posizione, vuol addirittura diventare sindaco della città, si sta sbarazzando di ex complici pericolosi. Così ha fatto uccidere i primi tre e adesso sarebbe toccato a lui, a Proietti, che per questo ha finto di morire. Una morte falsa per evitare quella vera. Munito di una lettera, Nico va dall'avvocato Ferrante e lo accusa di tutto. L'altro lo sfida a provarlo. Nico mostra la lettera: è vero che anche Proietti, l'ultimo testimone, è morto, ma ha scritto tutto in quella lettera... I due sono soli nello studio dell'avvocato che spara su Nico e s'impadronisce della lettera; ma la busta contiene soltanto un foglio bianco, il trucco serviva al maresciallo Giraldi per far arrestare l'avvocato Ferrante prendendolo con le mani nel sacco, come infatti avviene da parte dell'intera squadra antitruffa al comando del commissario Tozzi. Quanto a Nico, si è salvato perché, per la prima volta in vita sua e soltanto cedendo alle insistenze di Tozzi, aveva indossato il giubbotto antiproiettile.

La V Sezione della Commissione di revisione
Cinematografica, esaminato il film il 11-11-77
esprime parere favorevole per la proiezione in pub-
blico senza limiti di età e per l'esportazione.

Pietrovan Coano



Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n.

dell'Ufficio intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento del-
la tassa di L. 66250

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film Squadra antitruffa

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non so-
stituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine
senza autorizzazione del Ministero.

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

~~Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.~~

Roma, li 12 NOV. 1977

IL MINISTRO




**N.B. — Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero
del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.**

71112

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "SQUADRA ANTITRUFFA"

Metraggio dichiarato 2650

2715

Metraggio accertato

Marca: CINEMASTER S.r.l.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TITOLI DI TESTA: Galliano Juso presenta Tomas Milian in "SQUADRA ANTI-TRUFFA"-Un film di Bruno Corbucci-con David Hemmings-Anna Cardini-Alber to Farnese-Massimo Vanni-Leo Gullotta-Scenografia di Claudio Cinini-Co stumi di Luciano Sagoni-Montaggio di Daniele Alabiso-Musiche di Guido e Maurizio De Angelis-Edizioni Musicali Nazionalmusic-Soggetto e sceneggia tura Mario Amendola Bruno Corbucci-Direttore di Produzione Mario Di Bia se (A.O.D.C.)-Fotografia di Marcello Masciocchi-Una produzione CINEMA- STER Srl-Realizzata da Galliano Juso-Regia di Bruno Corbucci.

TITOLI DI CODA: Altri interpreti: Franco Lechner-Giancarlo Badessi-Anto nio De Leo-Roberto Messina-Marcelb Martana-Marco Tulli-Roberto Alessan dri-Giovanni Attanasio-Marcello Verziera-Omero Capanna-Natale Nazzareno Andrea Aureli-I tecnici: A. Regista Roberto Tatti-Segr.Edizione Vanda Tuzi-Isp.Prod.Sandro Mattei-Segr.Prod.Augusto Marabelli-Amm.re Paolo Rampazzo-Cassieri Salvatore Farese Maurizio Spinelli-Operatore Giovanni Ciarlo-Ass. Operatore Mauro Masciocchi-Fonico Carlo Palmieri-Microfoni sta Alvaro Orsini-Fotografo Franco Vitale-Truccatore Franco Di Girolamo Parrucchiera Iolanda Angelucci-Ass.Montatore Brigida Mastrolillo-Capo Attrezzista Tullio Lullo.-Csq.Macchinista Cosimo Barbera-Csq.Elettric. Tullio Marini-Effetti Sonori SNC Effetti Sonori-Colore Telecolor SpA-Sincronizzazione N.C. Srl-Mixage N.C. Bruno Moreal-Doppiaggio C.D.-Gira to negli Stabilimenti Dear Film RPA Elios-Le apparecchiature cine-TV so no state fornite dalla Audiovisual System SpA-La sequenza delle Terme è stata girata nello Stabilimento Acque Albule di Bagni di Tivoli-Scene acrobatiche di Roberto Alessandri(O.A.C.).

TRAMA: Il simpatico e scanzonato maresciallo Nico Giraldi, che ora fa parte della Squadra Antitruffa, è nel pieno del suo lavoro. Sorveglia le mosse di "Venticello", controlla le gesta del "Barone", i movimenti del "Fibbia", tutti truffatori di calibro diverso; ma ecco che il suo diretto superiore, il commissario Tozzi, gli sottopone un caso importan te e difficile, pare che si tratti di una truffa addirittura colossale perpetrata ai danni dei Lloyd di Londra, il cui inviato - un détective inglese a nome Ray Clayton - è appena giunto dalla Gran Bretagna. Sem bra dunque che la società Etruria, dopo aver assicurato - e riassicura ./.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 12 NOV 1977 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

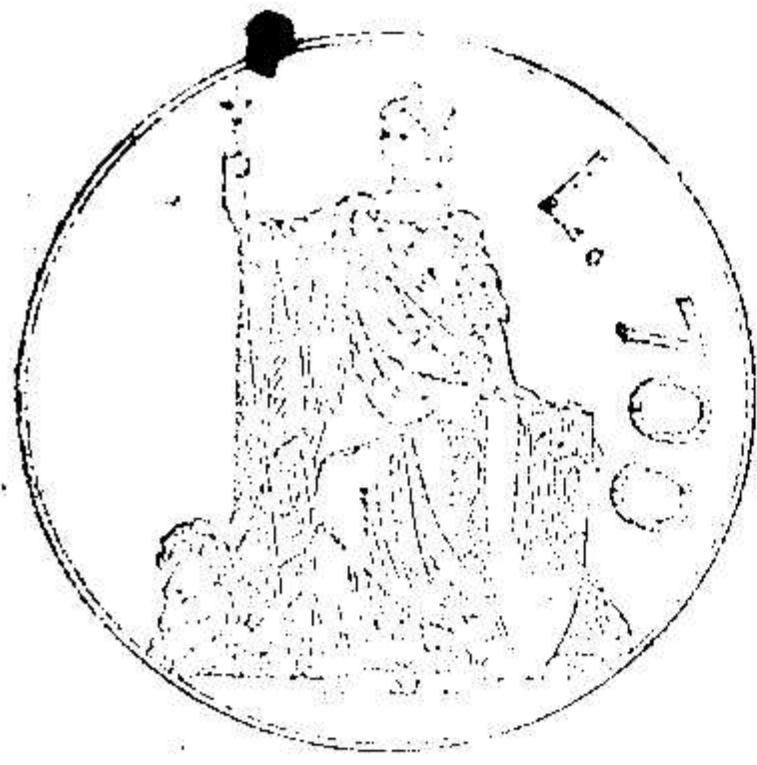
Roma,

12 NOV 1977

[Handwritten signature]

L. MINISTRO
FRANCESCO SANGALLI

to, come consuetudine - con i Lloyd alcune persone per cifre considerevoli, queste stesse persone siano puntualmente decedute subito dopo il pagamento della prima rata. I Lloyd hanno dovuto quindi sborsare una grossa somma a favore dell'Etruria, la quale società - e qui sta il nocciolo della storia - è fallite, sparita, volatilizzata. Nico, dopo una stravagante intervista concessa alla TV libera appartenente all'avvocato Patrizio Ferrante - un ricchissimo personaggio che briga per diventare sindaco - si dedica all'affare di Clayton. Per prima cosa scopre che il direttore dell'Etruria, da tempo scomparso dalla circolazione, è morto ammazzato nella sua villetta. Lì trova una comunicazione telefonica registrata che lo mette sulle tracce di un certo tipo chiamato "Gentlemen" per trovare il quale deve recarsi in un locale di invertiti e fingersi invertito egli stesso. Ma Gentlemen mangia la foglia e scappa su una potentissima motocicletta. Folle inseguimento da parte del maresciallo Giraldi che è costretto ad impadronirsi della Mini Morris di una certa Anna Venditti. Bloccato Gentlemen, costui rivela che l'autore della comunicazione telefonica è un certo Angelo Tornabuoni, anch'egli implicato nell'Etruria e che si è nascosto presso una sorella, in uno stabilimento termale. Giraldi accorre ma trova morto anche questo Angelo Tornabuoni, soffocato nel fango termale da qualcuno. L'affare si aggroviglia, s'imbroggia sempre più e Nico c'è dentro fino al collo, senza trascurare la bella Anna, di professione attrice di avanguardia, della quale si è innamorato. Un terzo individuo dell'Etruria, Sergio Michettoni, è ucciso con un colpo di fucile munito di canocchiale, durante un incontro* di tennis, dall'alto di un tetto; quindi nuovo inseguimento, nuova cattura e nuovo buco nell'acqua. A dare una svolta alle indagini è un tale, certo Aldo Proietti, che dà un appuntamento a Giraldi per fargli delle rivelazioni. Il convegno è su un certo ponte. Ma prima che questo Proietti possa parlare, passa un'auto con a bordo un tizio che gli spara. Proietti finisce nell'acqua, probabilmente morto, ci sono tracce di sangue, il cadavere non si trova. Giraldi, assistendo ad una recita di Anna, ha la intuizione: si tratta di una finta morte. Proietti ha "voluto" far sapere di essere morto. Perché? Nico riesce a trovare il finto morto dal quale ha il bando della matassa: tutti questi morti - Pinarelli, Tornabuoni e Michettoni - sono opera di una certa persona, quella stessa che fondò l'Etruria e che, con la complicità di loro quattro (i tre uccisi più lui, Proietti) assicurava persone... già morte, truffando i Lloyd. Ora che questa persona si è fatta una posizione, vuol addirittura diventare sindaco della città, si sta sbarazzando di ex complici pericolosi. Così ha fatto uccidere i primi tre e adesso sarebbe toccato a lui, a Proietti, che per questo ha finto di morire. Una morte falsa per evitare quella vera. Munito di una lettera, Nico va dall'avvocato Ferrante e lo accusa di tutto. L'altro lo sfida a provarlo. Nico mostra la lettera: è vero che anche Proietti, l'ultimo testimone, è morto, ma ha scritto tutto in quella lettera... I due sono soli nello studio dell'avvocato che spara su Nico e s'impadronisce della lettera; ma la busta contiene soltanto un foglio bianco, il trucco serviva al maresciallo Giraldi per far arrestare l'avvocato Ferrante prendendolo con le mani nel sacco, come infatti avviene da parte dell'intera squadra Antitruffa al comando del commissario Tozzi. Quanto a Nico, si è salvato perché, per la prima volta in vita sua e soltanto cedendo alle insistente di Tozzi, aveva indossato il giubbotto antiproiettile.



On.le

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

Via della Ferratella, 51

R O M A

La sottoscritta CINEMASTER S.r.l., con sede in

Roma - Via del Corso n. 12 - in persona del suo Amministratore Unico, Sig. Galliano JUSO, chiede che le vengano rilasciati n. 40 visti censura della copia del film dal titolo:

"SQUADRA ANTITRUFFA"

Con osservanza.

Roma, lì - 4 NOV. 1977

CINEMASTER s.r.l.
L'Amministratore Unico

Galliano Juso

HO Visti

12 NOV 1977

lll

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

71112

12 NOV 1977